

Piano comunale per la gestione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari

Premessa

Il presente documento definisce le modalità, le aree ed i tempi di applicazione del Regolamento Comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari (PF), con l'obiettivo di conciliare la difesa fitosanitaria, con le esigenze di tutela della salute pubblica, di protezione della popolazione esposta al rischio di contaminazione da prodotti fitosanitari e di salvaguardare l'ambiente e le sue risorse.

La regolamentazione dell'utilizzo dei PF trova applicazione in ambito urbano nel controllo delle specie vegetali infestanti, motivata dall'esigenza di limitarne l'interferenza con le esigenze dettate dalle attività antropiche.

I principali effetti sfavorevoli legati alla presenza della flora sinantropica sono riconducibili a: effetto estetico negativo, danni a pavimentazioni e strutture (manufatti, recinzioni, ecc.), ostruzione dei canali di smaltimento idrico, riduzione della visibilità sulle strade, difficoltà di fruizione delle superfici dure, diffusione di allergeni mediante produzione di pollini, creazione di un habitat favorevole alla presenza di roditori, blatte e zanzare.

Nello specifico il Piano definisce:

- le aree di intervento;
- la modalità di intervento;
- i prodotti fitosanitari utilizzabili;
- le dosi di intervento;
- il numero complessivo dei trattamenti previsti;

Le indicazioni del Piano comunale sono conformi a quanto indicato nel DM Ambiente 17 febbraio 2017 recante le prescrizioni per l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi nelle procedure di acquisto effettuate dalla pubblica amministrazione per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade e le autostrade, in attuazione delle disposizioni individuate dal Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con decreto 22 gennaio 2014.

In particolare vengono privilegiate le alternative all'utilizzo di prodotti fitosanitari e, qualora ciò non sia possibile, si considera:

- l'effettiva necessità dei trattamenti fitosanitari e la loro frequenza;
- le dosi necessarie di prodotto fitosanitario da impiegare in rapporto alle specie presenti e allo stadio fenologico di sviluppo, nel rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette autorizzate;
- le misure di mitigazione dei rischi di inquinamento da deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari;
- le condizioni meteorologiche, evitando possibilmente l'utilizzo di prodotti fitosanitari nei giorni in cui sono previste precipitazioni e nei giorni immediatamente precedenti;
- la presenza di organismi da quarantena che possono rappresentare un pericolo per la salute pubblica e che giustificano interventi straordinari;
- la possibilità di eseguire interventi meccanici.

Aree di intervento

Come definito all'art. 5.1 del Regolamento, si sono individuate:

- le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili (art.2.1),
- i Siti altamente sensibili, le abitazioni e le pertinenze della popolazione interessata (art. 2.2).

Ai fini della gestione del verde si sono inoltre individuate le aree di intervento:

- le aree dove l'utilizzo di prodotti fitosanitari di origine chimica è vietato;
- le aree dove i prodotti fitosanitari di origine chimica possono essere usati esclusivamente all'interno di un approccio integrato con mezzi alternativi, di tipo biologico, fisico o meccanico, e mediante una programmazione degli interventi. In ogni caso i metodi e le misure di controllo alternative dovranno rappresentare la scelta prioritaria di trattamento.

Le aree individuate sono riportate in apposita cartografia allegata al Regolamento e consultabile mediante il sistema webgis disponibile sul portale ufficiale del Comune di Padova www.padovanet.it.

Modalità di intervento

L'approccio generale al metodo di contrasto alle infestanti proposto è basato per la quasi totalità da interventi di tipo meccanico, ovvero mediante l'impiego di decespugliatore, barra falciante o trincia, a seconda delle caratteristiche del sito.

L'intervento chimico, nelle aree del territorio comunale specificamente individuate, è limitato ad un massimo di due interventi annuali per contrastare la vegetazione erbacea e ad interventi puntuali, e solo dove necessario, per quella arborea. L'intervento chimico ha l'importante finalità di arrestare l'espansione vegetativa e la conseguente propagazione delle piante infestanti all'interno delle superfici in gestione e si prevede di porlo in essere mettendo in atto tutte le misure utili a evitare la dispersione nell'ambiente al di fuori delle superfici trattate impiegando sistemi anti deriva.

Nelle aree caratterizzate da elevata vulnerabilità, come i siti altamente sensibili e relative adiacenze, è vietato l'utilizzo del mezzo chimico, e sono previste prescrizioni per l'utilizzo di PF nelle fasce di rispetto attorno a dette aree.

Il Piano prevede la modulazione delle procedure di trattamento verso un progressivo calo del ricorso ai mezzi chimici in favore di sistemi meccanici e biologici. Nel prospetto a seguire si dettaglia il programma generale degli interventi relativi alle operazioni di diserbo, suddivisi per aree omogenee di vulnerabilità, a partire dall'anno corrente fino al quarto anno, considerato come termine temporale per l'implementazione di tutte le prescrizioni in materia di Prodotti Fitosanitari recepiti dal Regolamento comunale. Le prescrizioni indicate per il quarto anno sono pertanto da considerarsi come da sistema a regime, suscettibili di modifica solo mediante gli aggiornamenti periodici del Piano.

TRATTAMENTI ANNUI AMMESSI – NUMERO MASSIMO				
AREA	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4
AREA A				
	3 trattamenti biologici	2 trattamenti biologici	1 trattamento biologico	
	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità
AREA B	2 trattamenti chimici	1 trattamento chimico	1 trattamento chimico	1 trattamento chimico solo in caso di esigenza motivata
	1 trattamento biologico	2 trattamenti biologici	1 trattamento biologico	1 trattamento biologico
	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità
AREA C	2 trattamenti chimici	1 trattamento chimico	1 trattamento chimico	1 trattamento chimico solo in caso di esigenza motivata
	1 trattamento biologico	2 trattamenti biologici	2 trattamenti biologici	2 trattamenti biologici
	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità	trattamenti meccanici a necessità
AREAA: siti altamente sensibili ed aree adiacenti, zone di tutela assoluta e zone di rispetto				
AREA B: aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili ed aree adiacenti, escluse aiuole, cimiteri e rotonde stradali				
AREA C: aiuole, cimiteri, rotonde stradali, non incluse nelle aree adiacenti ai siti altamente sensibili				

Prodotti fitosanitari utilizzabili

Per gli interventi di diserbo si privilegeranno mezzi meccanici (decespugliatore ed eradicazione meccanica in genere).

In ogni caso si dovrà far riferimento Lista dei prodotti fitosanitari utilizzabili nelle aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili pubblicata sul sito web PIAVe della Regione del Veneto, in ottemperanza alla DGR n. 1082 del 30 luglio 2019.

Gli interventi chimici saranno effettuati mediante l'impiego di prodotti commerciali basati su specifici principi attivi inclusi nella suddetta lista di cui si riporta una descrizione sintetica dei più comuni principi attivi:

- acido pelargonico: un acido carbossilico a nove atomi di carbonio (C-9H-18O-2), nello specifico trattasi di un acido grasso esistente in natura come olio essenziale, in alternativa prodotto per ozonolisi dell'acido oleico. A temperatura ambiente si presenta come un liquido oleoso incolore dall'odore tenue di cera. Si trova in natura nelle piante Pelargonium, della famiglia delle Geraniaceae, da cui prende il nome comune e in altri estratti vegetali. Utilizzato in soluzione con idrazide maleica come erbicida, quest'ultima storicamente usata come regolatore di crescita. Viene assorbita dalla pianta per via fogliare e quindi trasportata in tutti i tessuti vascolari, dove inibisce la

divisione cellulare, agendo quindi per via sistemica. Non inibisce l'allungamento cellulare delle cellule delle strutture sotterranee o non raggiungibili della pianta.

- **Idrazide:** si tratta di un fitoregolatore ad azione sistemica, assorbito per via fogliare e traslocato per via linfatica in ogni suo organo per via linfatica. Nelle gemme ascellari, agendo sui processi respiratori ed enzimatici, blocca l'emissione dei germogli, inibendo la moltiplicazione cellulare. La sommatoria di queste impedisce lo sviluppo dei germogli e dei succhioni principali e secondari. Sul lil prodotto è sistemico e viene assorbito ed entra in circolo nella pianta, non è necessario irrorare l'intera pianta. Il miglior controllo si ottiene quando viene irrorata da 1/3 a 1/2 della parte superiore della pianta. Viene assorbito entro 6-8, ore pertanto una eventuale pioggia dopo questo periodo non pregiudica il risultato aumenta la persistenza di azione del prodotto, rallentando il ricaccio delle piante in particolare di quelle pluriennali (dotate di gemme secondarie nelle radici fittonanti) e di quelle vivaci (dotate di gemme primarie nelle strutture sotterranee di riproduzione vegetativa (Vidotto et al., 2018). La sua azione erbicida si esplica solo in post-emergenza delle erbe infestanti ovvero con attività di contatto a livello fogliare.
- **Acido acetico:** (CH_3COOH) è un acido carbossilico, largamente presente in natura, prodotto dalla fermentazione dell'etanolo. A temperatura ambiente è liquido e trasparente ed è la molecola che conferisce l'odore caratteristico all'aceto. Nello specifico l'acido acetico si comporta come un dissecante, distruggendo la cuticola fogliare e la parete cellulare delle piante trattate con effetto immediato. Non è noto però che quest'ultimo non si limita a svolgere solamente un'azione di contatto, ma inibisce e blocca il Ciclo di Krebs, arrestando la respirazione delle malerbe e causandone la morte. Le piante soggette a questo tipo di trattamento non riescono più a trasformare le molecole provenienti dalla glicolisi in anidride carbonica, acqua ed energia, favorendone l'accumulo e inibendo i processi di respirazione e traspirazione. Analogamente all'acido pelargonico, svolge un'azione erbicida di post emergenza ed essendo un composto di origine naturale non è soggetto ai vincoli di legge che ne vietano l'utilizzo in aree extra-agricole. Presentandosi allo stato liquido possono essere distribuiti con le i comuni mezzi sopracitati per la distribuzione dei prodotti chimici, quali irroratrici manuali, spalleggiate, ecc.
- **Antigerminativo:** si tratta di prodotti che agiscono sui semi delle infestanti, impedendone la germinazione. Sono comunemente denominati diserbanti pre - emergenza, poiché vengono applicati prima della germinazione delle infestanti.
- **Glifosate:** si tratta di un erbicida sistemico, non selettivo e non residuale. La sua attività erbicida si esplica sia su tutte le infestanti sia mono che dicotiledoni, annuali e perenni, anche arbustive, con apparato radicale profondo. Il principio attivo viene assorbito per via fogliare ed è traslocato rapidamente in tutti gli organi della pianta; con tendenza all'accumulo negli organi sotterranei (es. rizomi, bulbi, stoloni) che vengono devitalizzati. Vigè il divieto di utilizzo dei prodotti a base di glifosate nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, mentre sono escluse dal divieto le aiuole i cimiteri, le strade, le rotonde stradali non incluse nelle aree adiacenti ai siti altamente sensibili

In allegato si riportano a titolo esemplificativo le schede tecniche dei più comuni Prodotti Fitosanitari e dei relativi dispositivi di applicazione, utilizzabili nelle aree rientranti nel campo di applicazione del Regolamento.

SCHEDA TECNICA



ACETO CONCENTRATO LI
ALTA CONCENTRAZIONE DI ACIDO ACETICO
Corroborante - Potenziatore delle resistenza delle piante

CODICE ARTICOLO: 1331950

CODICE EAN: 8009985015148

CLASSIFICAZIONE: Corroborante

COMPOZIONE: aceto di vino e frutta 100%

CARATTERISTICHE: Flortis Aceto concentrato è un aceto, non a consumo alimentare, ottenuto grazie all'azione di batteri del genere Acetobacter, che in presenza di aria ossidano l'etanolo contenuto nel vino e in altre materie prime quali cereali e frutta, trasformandolo in acido acetico.

La percentuale di acido acetico che ne risulta varia in base al tipo di fermentazione.

L'aceto usato in cucina contiene tipicamente un volume di acido acetico compreso fra 3-5%, mentre questo prodotto arriva ad avere una percentuale 5 volte superiore.

Grazie alla sua acidità, l'aceto si utilizza come corroborante per abbassare il pH dell'acqua quando si eseguono trattamenti con prodotti biologici alcuni dei quali perdono o diminuiscono la loro efficacia a pH neutro e alcalino.

A contatto con tutti i tipi di piante (es. fiori, erbe infestanti ecc..) esplica azione caustica, cioè a contatto con le piante ne altera in profondità i tessuti fino a bruciarli (azione diserbante)

FORMULAZIONE: liquido pronto all'uso

CONFEZIONE: falcione da 1000ml

USO E DOSI: diluire 1 litro di prodotto in 1 litro di acqua.

AVVERTENZE: Effettuare gli interventi nelle ore più fresche della giornata. Conservare il prodotto lontano dalla portata dei bambini e animali. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Il prodotto non è indicato per il consumo umano, ma solo per uso agricolo. Si declina ogni responsabilità per uso improprio del prodotto. Prestare attenzione alla superficie sulla quale si somministra il prodotto, fare prima una prova in un angolo nascosto per verificare che il prodotto non rovini la superficie in modo indelebile. Se usato correttamente il prodotto è innocuo per l'uomo, gli animali e gli insetti utili. Smaltire l'imballo nel rispetto delle norme vigenti in materia.

AUTORIZZAZIONE NON RICHIESTA AI SENSI DEL D.M. 27 NOVEMBRE 2009, N°18345.

Il prodotto e tutti i suoi componenti sono utilizzabili in agricoltura biologica, ai sensi dei Regolamenti CE 834/2007 e 889/2008

ETICHETTA DI PERICOLO

ACIDO ACETICO - NUMERO INDEX 607-002-00-6 NUMERO CE 200-580-7



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo: H319 provoca grave irritazione oculare. H315 provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

FINALSAN PLUS

Erbicida totale contro erbe infestanti, muschi e alghe – Concentrato solubile

COMPOSIZIONE

Acido Pelargonico puro	g. 18,52 (= 186,7 g/L)
Idrazide maleica	g. 2,98 (= 30 g/L)
Coformulanti q.b.a	g. 100

REG. DEL MINISTERO DELLA SALUTE N. 13218 DEL 27.06.2011

Partita n.

Contenuto: **100-250-500 ml 1-5-10-20 L**

Stabilimento di produzione:

W. Neudorff GmbH KG - D-21337 Lüneburg, Germania

W. Neudorff GmbH KG

An der Mühle 3

D-31860 Emmerthal (Germania)

Tel. +49 (0)51 55/624-0

Distribuito da:

Inderst GmbH/Srl

Neuwiesenweg 2/Via Prati Nuovi 2 - 39020 Marling/Marlengo (BZ) - Tel. 0473 060620

ESCHER Srl - Via Miles, 2 - 20873 Cavenago Brianza (MB) - Tel. 02 95339216

KOLLANT S.r.l. - Via Trieste, 49/53 - 35121 Padova - Tel. 049 9983000;

Uffici: Via C. Colombo, 7/7A - 30030 Vigonovo (VE)

IPAG Srl - Via del Progresso 33 - 36025 Noventa Vicentina (VI) - Tel. 0444 760095

INDICAZIONI DI PERICOLO: ---

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

REAZIONE: ---

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: ---

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. PERSONE ED ANIMALI POSSONO RIENTRARE NELLE AREE TRATTATE IMMEDIATAMENTE DOPO CHE LA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE SI È ASCIUGATA.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ACIDO PELARGONICO 18,52% e IDRAZIDE MALEICA 2,98% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:**

ACIDO PELARGONICO: --

IDRAZIDE MALEICA: Irritante per cute e mucose, tremori, convulsioni fino al coma.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

FINALSAN PLUS è un erbicida fogliare ad attività per contatto non selettivo a base di idrazide maleica e di acido pelargonico.

È efficace contro un ampio spettro di erbe infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni quali ad esempio Dente di leone (*Taraxacum officinale*), plantaggine (*Plantago maior*), *Poa spp.*, *Lamium sp.*, *Stellaria media*, stoppione (*Cirsium arvense*), *Polygonum aviculare*, muschi ed alghe.

L'azione di FINALSAN PLUS è particolarmente efficace contro infestanti giovani ed in crescita attiva. Non è selettivo e pertanto durante i trattamenti è necessario evitare che il prodotto giunga a contatto con colture limitrofe. FINALSAN PLUS non possiede alcun effetto residuale e si potrebbe verificare la ricrescita delle infestanti controllate, in tal caso ripetere il trattamento. L'azione erbicida del prodotto si manifesta entro un giorno. FINALSAN PLUS non è nocivo per i lombrichi, per gli acari utili (*Typhlodromus pyri*) e per le api.

DOSI DI IMPIEGO

- Contro infestanti annuali e perenni, mono e dicotiledoni in **aree non destinate alle colture agrarie, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline**: impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in crescita attiva fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 30-60 giorni fino a un massimo di 2 applicazioni/anno.
- Contro infestanti annuali e perenni mono e dicotiledoni su colture floreali ed ornamentali legnose e non (siepi, bordure, aiuole), impiegare il prodotto alla dose di 200 ml per litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Utilizzare pompe a spalla o irroratori dotati di attrezzature protettive (schermi o campane) per evitare il contatto con le colture floreali ed ornamentali stesse. Intervenire durante il periodo vegetativo quando le infestanti sono in crescita attiva fino allo stadio di 10 foglie (ad es. Dente di leone) e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm (es. graminacee). Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 30-60 giorni fino a un massimo di 2 applicazioni/anno. Non usare FINALSAN PLUS per il controllo delle malerbe in prati e tappeti erbosi.
- Contro alghe e muschi in **aree non destinate alle colture agrarie, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline**. Impiegare il prodotto alla dose di 200 ml/litro d'acqua (pari a 1 Litro di prodotto in 5 Litri d'acqua), distribuendo per ogni metro quadro di superficie da trattare 100 ml della soluzione ottenuta. Assicurarsi una completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare in quanto solo le piante raggiunte dalla soluzione di irrorazione muoiono. Intervenire durante il periodo vegetativo. Ripetere eventualmente i trattamenti a distanza di 30-60 giorni fino a un massimo di 2 applicazioni/anno.

Avvertenze:

Il prodotto, dopo diluizione in acqua, viene applicato mediante pompa a spalla con lance dotate di attrezzature protettive (schermi o campane).

Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare di colture limitrofe provocandone la morte. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.

Temperature inferiori ai 10°C e piogge entro le 12 ore possono ridurre l'efficacia del trattamento.

ATTENZIONE: Dopo l'applicazione del prodotto non effettuare lavorazioni del terreno come arature o fresature per un giorno in modo tale che FINALSAN PLUS espliciti appieno la sua efficacia. Il prodotto può essere applicato senza danno su superfici che presentano lastricati, pavimentazioni in pietra o cemento. Le eventuali macchie biancastre che si potrebbero formare a seguito del trattamento vengono completamente e prontamente eliminate da una pioggia o da un lavaggio. In caso di impiego su superfici costituite da diverso materiale effettuare piccoli saggi preliminari (in parti meno visibili) prima di intervenire su scala più ampia. Non impiegare il prodotto su pavimenti e superfici in resina artificiale.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si impiega da solo.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FINALSAN PLUS

Erbicida totale contro erbe infestanti, muschi e alghe – Concentrato solubile

COMPOSIZIONE	
Acido Pelargonico puro	g. 18,52 (= 186,7 g/L)
Idrazide maleica	g. 2,98 (= 30 g/L)
Coformulanti q.b.a	g. 100

Partita n. Contenuto: 100 ml

Stabilimento di produzione:

W. Neudorff GmbH KG - D-21337 Lüneburg, Germania

REG. DEL MINISTERO DELLA SALUTE
N. 13218 DEL 27.06.2011

W. Neudorff GmbH KG

An der Mühle 3

D-31860 Emmerthal (Germania)

Tel. +49 (0)51 55/624-0

Distribuito da:

Inderst GmbH/Srl - Neuwiesenweg 2/Via Prati Nuovi 2 - 39020 Marling/Marlengo (BZ) - Tel. 0473 060620

ESCHER Srl - Via Miles, 2 - 20873 Cavenago Brianza (MB) Tel. 02 95339216

KOLLANT S.r.l. - Via Trieste, 49/53 - 35121 Padova - Tel. 049 9983000

Uffici: Via C. Colombo, 7/7A - 30030 Vigonovo (VE)

IPAG Srl - Via del Progresso 33 - 36025 Noventa Vicentina (VI) Tel. 0444 760095

INDICAZIONI DI PERICOLO: ---

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

REAZIONE: ---

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: ---

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE**

MANKAR®-Carry

per la versatilità in ciascun campo di impiego

La larghezza di spruzzo dell'attrezzatura portatile è fissa o può essere regolata in continuo. La quantità da erogare di erbicida viene regolata tramite una valvola dosatrice e un monitoraggio elettronico di ugelli e batteria segnala l'eventuale presenza di un'anomalia.

ARTICOLO NR.		
MODELLO	con serbatoio standard (500 ml)	con supporto avambraccio e serbatoio da 1 litro
MANKAR-HQ 20	103480	103686
MANKAR-HQ 30	103470	103687
MANKAR-HQ 45	103300	103688

DATI TECNICI

MODELLO	MANKAR-HQ 20	MANKAR-HQ 30	MANKAR-HQ 45
Larghezza di spruzzo	20 cm	12 – 30 cm	15 – 45 cm
	fissa	regolabile in continuo tramite rotazione della campana di protezione	
Numero ugelli	1		
Dosaggio	gravità/valvola dosatrice		
Volume serbatoio	in alternativa 500 ml o 1 lt		
Superficie coperta	a seconda della dimensione del serbatoio fino a 5.000 o 10.000 mq		
Peso	2,6 kg		
Durata di funzionamento	8 h		

MANKAR-HQ 45*Il tuttofare con supporto avambraccio!**Campana di protezione ovale con larghezza di spruzzo di 15 - 45 cm***MANKAR-HQ 20***Lo specialista delle strette!**Campana di protezione circolare con larghezza di spruzzo di 20 cm***MANKAR-HQ 30***Lo specialista dei bordi!**Campana di protezione rettangolare con larghezza di spruzzo di 12 - 30 cm***Supporto avambraccio***con serbatoio da 1 litro**Tutti i modelli HQ sono disponibili anche con supporto avambraccio e serbatoio da 1 litro.***Diversi modelli MANKAR® all'opera****MANKAR-TWO 110 FLEX****MANKAR-HQ 45**

Contatti:

AGRICENTER DI PIMAZZONI ANDREA GIOVANNI - VIA SANT'ANDREA, 5 - 43056 - TORRILE (PR) - TEL/FAX +39 0521 / 813803
mail@agricenter.it - www.agricenter.it - IMPORTATORE DELLE ATTREZZATURE MANKAR DAL 1999

ROUNDUP ULTRAMAX

Erbicida sistemico per applicazioni in post-emergenza delle infestanti. – Granulare Dispersibile in acqua
Meccanismo d'azione HRAC : gruppo G

ROUNDUP ULTRAMAX - COMPOSIZIONE:

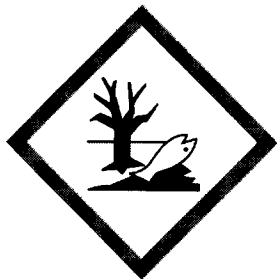
Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q. b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401)

CONSIGLI DI PRUDENZA

Indossare guanti e indumenti protettivi (P280), Conservare soltanto nel contenitore originale (P234). Raccogliere il materiale fuoriuscito (P391)
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti (P501).



MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via Giovanni Spadolini 5 – Pal. A - 20141 Milano
Tel 02 847801

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)
Monsanto Argentina S.A.I.C. - Zarate (Argentina)

Taglie: kg 0.100 - 0.250 - 0.500 - 1 - 2,5 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20

Partita n°: vedere sulla confezione.

Autorizzazione del Ministero della Salute n. _____ del _____

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Attendere 3-6 ore prima di rientrare nell'area trattata, o comunque che la vegetazione sia completamente asciutta. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Nel caso di applicazioni pari a 4 kg di prodotto/ha, per proteggere le piante non bersaglio, mantenere una distanza di 5 metri o ridurre la deriva del 75%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni. CAV di Milano: Tel. 02-66101029 (24 h).

MODALITA' DI IMPIEGO

Generalità. Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 1 ora dal trattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.

Alle dosi di impiego suggerite, le condizioni atmosferiche con temperature comprese tra 5°C e 35 ° e l'umidità relativa superiore al 20 %, in assenza di brina, non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di seguire le buone pratiche agricole in tali situazioni

Attrezzature e volumi d'acqua.

Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice: 200-600 l/ha. Attrezzature manuali: 200-400 l/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, Ultra Basso Volume (UBV-ULV) o a dosaggio controllato, di tipo umettante e lambente oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

CAMPI DI IMPIEGO

Culture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. AGRUMI (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pompelmo, Tangelo - effettuare al massimo 5 trattamenti/anno), POMACEE (Melo, Pero, Melo cotogno, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi), OLIVO (ECETTO LE OLIVE RACCOLTE DA TERRA). Per pomacee e olivo effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. FRUTTA A GUSCIO: Noce, Nocciolo, Castagno, Pino da pinoli, Pistacchio, Noce di Pecan (effettuare al massimo 3 trattamenti/anno).

Culture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schemate). Ortaggi a radice o tubero (Patata, Patata dolce, Carota, Bietola rossa, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezzemolo a grossa radice, Ravanella, Rapa), Barbabietola da zucchero, Mais (solo interfila; da non impiegarsi in pre-raccolta), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone) - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana) - Effettuare al massimo 2 trattamenti/anno.

Legumi freschi o da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Carciofo - Effettuare al massimo 1 trattamento/anno

Foraggiere (Prati di leguminose e graminacee, Erba medica in dormienza), Rosa.

Culture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nettare, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano), Actinidia, Frutti tropicali e subtropicali (Banana), Viveri e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo. - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Culture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni, effettuare al massimo 3 trattamenti/anno). Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgho), Barbabietola da zucchero, Ortaggi a bulbo (Cipolla, Aglio, Scalogno), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Legumi da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Bulbose da fiore - Trattare fino a 3 giorni dopo la semina, effettuare al massimo 1 trattamento/anno.

Terreni agrari in assenza della coltura. Prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgho), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli e Viveri. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare al massimo 1 trattamento/anno).

Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 6 ore dal trattamento si può già effettuare la semina.

Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 6 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 2 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci (perenni).

Trattamento per la devitalizzazione delle more di rovo, per facilitare l'espianto. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno, in autunno.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno. Applicare entro un' ora dal taglio.

Aree non destinate alle colture agrarie: Aree rurali, urbane ed industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Piante ornamentali e fiori da balcone, appartamento e giardino domestico. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:

Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo ad es. *Echinochloa spp.* (giavone), *Digitaria spp.* (sanguinella), *Setaria spp.* (pabbio), *Chenopodium spp.* (farinello), *Amarantus spp.* (amaranto), *Solanum spp.* (erba morella): 0,5 - 2 kg/ha.

Infestanti biennali ad es. *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris spp.* (aspraggine), *Malva spp.* (malva): 2 - 3,5 kg/ha.

Infestanti vivaci e perenni ad es. *Cynodon spp.* (gramigna), *Sorghum halepense* (sorghetto), *Cirsium arvense* (stoppione), *Oxalis spp.* (acetosella), *Convolvulus spp.* (vilucchio), *Calystegia spp.* (vilucchiione), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Rumex spp.* (romice): 3,5 - 4 kg/ha.

Trattamento erba medica in dormienza: 0,5 kg/ha.

Trattamento per la devitalizzazione delle more di rovo: 4 kg/ha.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli: 0,17 kg/mq.

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia e nell'uso domestico su piante ornamentali impiegare

concentrazioni di 0,1 kg/10 litri di acqua sulle annuali/biennali (1%) e di 0,2-0,3 kg/10 litri di acqua sulle perenni (2-3%), rispettando le dosi ad ettaro sopra riportate e limitando il trattamento alle aree interessate alla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Per il diserbo delle piazzole dell'olivo in pre-raccolta (ad eccezione di quelle dove la raccolta avviene da terra), (olive da olio), la dose massima di impiego è di 3 kg/ha (corrispondenti a 2,16 kg/ha di sostanza attiva).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto è in grado di indurre resistenza nelle malerbe.

Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 2 kg/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di pomacee, drupacee, olivo da olio (nelle piazzole di raccolta), 1 giorno prima della raccolta per le banane.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non venderli sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

ROUNDUP ULTRAMAX

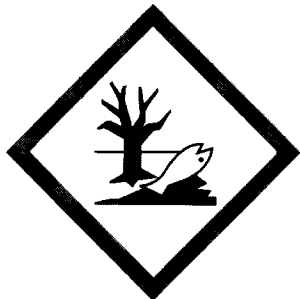
Erbicida sistemico per applicazioni in post-emergenza delle
infestanti. – Granulare Dispersibile in acqua
Meccanismo d'azione HRAC : gruppo G

ROUNDUP ULTRAMAX - COMPOSIZIONE:

Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q. b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

Tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata (H411). Per evitare
rischi per la salute umana e per
l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
(EUH401)



CONSIGLI DI PRUDENZA

Indossare guanti e indumenti protettivi
(P280). Conservare soltanto nel
contenitore originale (P234). Raccogliere
il materiale fuoriuscito (P391)
Smaltire il prodotto/recipiente in
conformità con le normative vigenti (P501).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via Giovanni Spadolini 5 – Pal. A - 20141 Milano
Tel 02 847801

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)
Monsanto Argentina S.A.I.C. - Zarate (Argentina)

Taglie: kg 0.100

Partita n°: vedere sulla confezione.

Autorizzazione del Ministero della Salute n. _____ del _____

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il
prodotto o il suo contenitore. Attendere 3-6 ore prima di rientrare nell'area
trattata, o comunque che la vegetazione sia completamente asciutta. Divieto,
ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli
contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e
zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto
legislativo 3 aprile 2006, n.152. Nel caso di applicazioni pari a 4 kg di
prodotto/ha, per proteggere le piante non bersaglio, mantenere una distanza
di 5 metri o ridurre la deriva del 75%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il
medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro
antiveleni. CAV di Milano: Tel. 02-66101029 (24 h).

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

ROUNDUP ULTRAMAX

Erbicida sistemico per applicazioni in post-emergenza delle infestanti

Granulare Dispersibile in acqua in candelette "ecoplug" per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli

Meccanismo d'azione HRAC : gruppo G

ROUNDUP ULTRAMAX - COMPOSIZIONE:

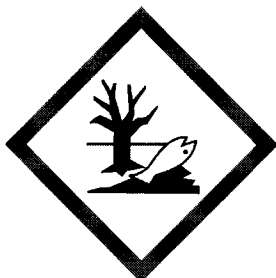
Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q. b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401)

CONSIGLI DI PRUDENZA

Indossare guanti e indumenti protettivi (P280). Conservare soltanto nel contenitore originale (P234). Raccogliere il materiale fuoriuscito (P391). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti (P501).



MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via Giovanni Spadolini 5 – Pal. A - 20141 Milano
Tel 02 847801

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)
Monsanto Argentina S.A.I.C. - Zarate (Argentina)

Taglie: kg 0.100 - 0.250 - 0.500 - 1 - 2,5 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20

Candelette 'ecoplug' g 283 (1000 ecoplug da 283 mg); g 141.5 (500 ecoplug da 283 mg); g 28.3 (100 ecoplug da 283 mg).

Partita n°: vedere sulla confezione.

Autorizzazione del Ministero della Salute n. _____ del _____

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Attendere 3-6 ore prima di rientrare nell'area trattata, o comunque che la vegetazione sia completamente asciutta. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Nel caso di applicazioni pari a 4 kg di prodotto/ha, per proteggere le piante non bersaglio, mantenere una distanza di 5 metri o ridurre la deriva del 75%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni. CAV di Milano: Tel. 02-66101029 (24 h).

MODALITA' DI IMPIEGO

Generalità. Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 1 ora dal trattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.

Alle dosi di impiego suggerite, le condizioni atmosferiche con temperature comprese tra 5°C e 35 ° e l'umidità relativa superiore al 20 %, in assenza di brina, non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di seguire le buone pratiche agricole in tali situazioni

Attrezzature e volumi d'acqua.

Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice: 200-600 l/ha. Attrezzature manuali: 200-400 l/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, Ultra Basso Volume (UBV-ULV) o a dosaggio

controllato, di tipo umettante e lambente oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

CAMPI DI IMPIEGO

Culture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. AGRUMI (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pompelmo, Tangelo - effettuare al massimo 5 trattamenti/anno), POMACEE (Melo, Pero, Melo cotogno, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi), OLIVO (ECETTO LE OLIVE RACCOLTE DA TERRA). Per pomacee e olivo effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. FRUTTA A GUSCIO: Noce, Nocciolo, Castagno, Pino da pinoli, Pistacchio, Noce di Pecan (effettuare al massimo 3 trattamenti/anno).

Culture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate). Ortaggi a radice o tubero (Patata, Patata dolce, Carota, Bietola rossa, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezzemolo a grossa radice, Ravanella, Rapa), Barbabietola da zucchero, Mais (solo interfila; da non impiegarsi in pre-raccolta), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone) - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana) - Effettuare al massimo 2 trattamenti/anno.

Legumi freschi o da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Carciofo - Effettuare al massimo 1 trattamento/anno

Foraggiere (Prati di leguminose e graminacee, Erba medica in dormienza), Rosa.

Culture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nettareino, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano), Actinidia, Frutti tropicali e subtropicali (Banana), Vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo. - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Culture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni, effettuare al massimo 3 trattamenti/anno). Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Barbabietola da zucchero, Ortaggi a bulbo (Cipolla, Aglio, Scalogno), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Legumi da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Bulbose da fiore - Trattare fino a 3 giorni dopo la semina, effettuare al massimo 1 trattamento/anno.

Terreni agrari in assenza della coltura. Prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli e Vivai. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare al massimo 1 trattamento/anno).

Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 6 ore dal trattamento si può già effettuare la semina.

Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 6 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 2 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci (perenni).

Trattamento per la devitalizzazione delle more di rovo, per facilitare l'espianto. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno, in autunno.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno. Applicare entro un' ora dal taglio.

Aree non destinate alle colture agrarie: Aree rurali, urbane ed industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Piante ornamentali e fiori da balcone, appartamento e giardino domestico. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:

Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo ad es. *Echinochloa spp.* (giavone), *Digitaria spp.* (sanguinella), *Setaria spp.* (pabbio), *Chenopodium spp.* (farinello), *Amarantus spp.* (amaranto), *Solanum spp.* (erba morella): 0,5 - 2 kg/ha.

Infestanti biennali ad es. *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris spp.* (aspraggine), *Malva spp.* (malva): 2 - 3,5 kg/ha.

Infestanti vivaci e perenni ad es. *Cynodon spp.* (gramigna), *Sorghum halepense* (sorghetto), *Cirsium arvense* (stoppione), *Oxalis spp.* (acetosella), *Convolvulus spp.* (vilucchio), *Calystegia spp.* (vilucchione), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Rumex spp.* (romice): 3,5 - 4 kg/ha.

Trattamento erba medica in dormienza: 0,5 kg/ha.

Trattamento per la devitalizzazione delle more di rovo: 4 kg/ha.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli: 0,17 kg/mq.

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di

attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia e nell'uso domestico su piante ornamentali impiegare concentrazioni di 0,1 kg/10 litri di acqua sulle annuali/biennali (1%) e di 0,2-0,3 kg/10 litri di acqua sulle perenni (2-3%), rispettando le dosi ad ettaro sopra riportate e limitando il trattamento alle aree interessate alla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Per il diserbo delle piazzole dell'olivo in pre-raccolta (ad eccezione di quelle dove la raccolta avviene da terra), (olive da olio), la dose massima di impiego è di 3 kg/ha (corrispondenti a 2,16 kg/ha di sostanza attiva).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto è in grado di indurre resistenza nelle malerbe.

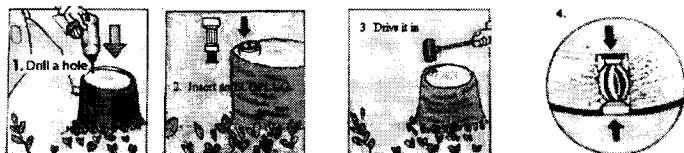
Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono dissecare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 2 kg/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di pomacee, drupacee, olivo da olio (nelle piazzole di raccolta), 1 giorno prima della raccolta per le banane.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Modalità di utilizzo per la devitalizzazione di ceppaie:



Praticare dei fori di 13 mm di diametro e 30-35 mm di profondità.

Utilizzare un martello per inserire la candeletta 'ecoplug' nel foro.

Applicare al massimo 2 candelette 'ecoplug' ogni 3 cm di diametro del fusto e su ogni radice emergente.

ROUNDUP ULTRAMAX

Erbicida sistemico per applicazioni in post-emergenza delle infestanti

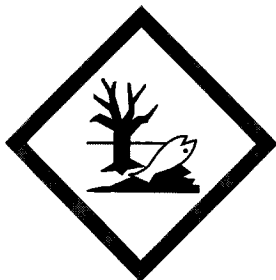
Granulare Dispersibile in acqua in candelette "ecoplug"
per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli
Meccanismo d'azione HRAC : gruppo G

ROUNDUP ULTRAMAX - COMPOSIZIONE:

Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q. b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401)



CONSIGLI DI PRUDENZA

Indossare guanti e indumenti protettivi (P280). Conservare soltanto nel contenitore originale (P234). Raccogliere il materiale fuoriuscito (P391). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti (P501).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via Giovanni Spadolini 5 - Pal. A - 20141 Milano
Tel 02 847801

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)
Monsanto Argentina S.A.I.C. - Zarate (Argentina)

Taglie: g 283 (1000 ecoplug da 283 mg); g 141.5 (500 ecoplug da 283 mg); g 28.3 (100 ecoplug da 283 mg)

Partita n°: vedere sulla confezione.

Autorizzazione del Ministero della Salute n. _____ del _____

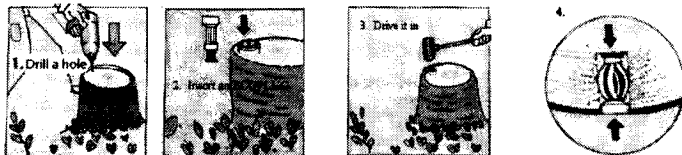
CAMPI DI IMPIEGO

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli.
Effettuare al massimo 1 trattamento/anno.
Applicare entro un' ora dal taglio.

DOSI DI IMPIEGO

0,17 kg/mq.

Modalità di utilizzo per la devitalizzazione di ceppaie:



Praticare dei fori di 13 mm di diametro e 30-35 mm di profondità.
Utilizzare un martello per inserire la candeletta 'ecoplug' nel foro.
Applicare al massimo 2 candelette 'ecoplug' ogni 3 cm di diametro del fusto e su ogni radice emergente.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE